

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Crowdfunding: quando preparare l'istanza di autorizzazione

In data 21 ottobre 2022 Banca d'Italia e Consob hanno pubblicato una comunicazione congiunta denominata "Disciplina in materia di fornitori di servizi di crowdfunding per le imprese - Orientamenti per gli operatori interessati alla presentazione delle domande di autorizzazione" ([documento integrale](#)).

La suddetta comunicazione segue la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2022 della legge di delegazione europea per l'anno 2021 che ha designato la Banca d'Italia e la Consob quali autorità competenti per l'autorizzazione e la supervisione dei prestatori di servizi di crowdfunding, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/1503 che istituisce un quadro regolamentare uniforme a livello europeo per la fornitura di servizi di crowdfunding per le

imprese (Regulation on European crowdfunding service providers for business, cd. Regolamento ECSP).

Dall'11 novembre 2023 potranno infatti continuare a operare in Italia esclusivamente i fornitori di servizi di crowdfunding per le imprese che avranno ottenuto l'autorizzazione ai sensi del Regolamento ECSP. L'autorizzazione è necessaria per i soggetti che intendono gestire piattaforme di crowdfunding basate sia sull'investimento (equity-based) sia sul prestito (lending-based).

Il Regolamento ECSP definisce inoltre i requisiti prudenziali che gli operatori devono rispettare e gli assetti organizzativi idonei ad assicurare l'adeguata gestione dei rischi e la continuità dell'operatività.

Gli operatori interessati dovranno quindi valutare accuramente

gli interventi necessari ad assicurare il rispetto dei nuovi requisiti e dotarsi di assetti organizzativi e di controllo idonei a presidiare il corretto svolgimento dell'attività, in vista della presentazione della domanda di autorizzazione.

Si segnala però che è necessario attendere l'adozione del decreto legislativo di attuazione affinché sia possibile presentare le istanze di autorizzazione e avviare così il processo valutativo. Pertanto, in attesa del completamento dell'iter di adeguamento normativo, Eddystone supporta e assiste gli operatori interessati alla futura presentazione delle domande di autorizzazione, fornendo indicazioni sugli elementi informativi e documentali da allegare alle istanze, nonché assistenza nelle interlocuzioni con le Autorità di vigilanza

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento
per essere sempre
aggiornato sulle
novità normative del
settore finanziario

Richiedi info a
direzione@eddystone.it

DDCEC Master 231: Modello 231 e Antiriciclaggio

Venerdì 11 novembre 2022 Eddystone parteciperà alla lezione sul tema "Modello 231 e Antiriciclaggio" del Master 231 ([programma](#)) organizzato dall'DDCEC che si terrà dalle 11:30 alle 13:00 in presenza presso la sede dell'Ordine dei Commercialisti in via Pattari 6 a Milano.

La lezione avrà ad oggetto la disciplina del nuovo registro dei titolari effettivi e le modalità operative di identificazione, nonché le verifiche dell'ODV con particolare riferimento all'attuazione degli orientamenti EBA sulla funzione AML

Per info scrivere a direzione@eddystone.it

[Registrati al Workshop](#)



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“La Banca d’Italia ha avviato una survey campionaria al fine di ampliare le informazioni a supporto delle attività di vigilanza AML”

Come compilare il questionario antiriciclaggio di Banca d’Italia

In data 20 ottobre 2022 Banca d’Italia ha pubblicato la Comunicazione sul contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo ([documento integrale](#)) in quanto l’attività di vigilanza sta attraversando una fase di profondo cambiamento.

In particolare, se a livello europeo è stata creata una nuova Autorità europea (cd. Anti-money laundering Authority—AMLA) dotata, tra l’altro, di poteri di vigilanza sugli intermediari, a livello nazionale la Banca d’Italia ha deciso di rafforzare la propria azione, attraverso la creazione di una nuova struttura, l’Unità di Supervisione e normativa antiriciclaggio (SNA), posta alle dirette dipendenze del Direttore. In essa sono confluite tutte le attività AML/CFT finora svolte dal Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria ([sito web SNA](#)).

L’Unità SNA svolgerà i propri compiti attraverso tre divisioni, di cui due dedicate all’attività di supervisione e una che seguirà i profili normativi, metodologici, di cooperazione internazionale e di analisi dei rischi.

In tale contesto innovativo, la Banca d’Italia ha avviato un progetto di ampliamento delle informazioni a supporto delle attività di vigilanza AML.

Tale percorso di revisione delle metodologie AML/CFT richiede, tra l’altro, di ampliare le informazioni a supporto delle attività di analisi.

A tal fine la Banca d’Italia ha avviato una survey campionaria tramite un questionario somministrato in via sperimentale a un campione ampiamente rappresentativo di intermediari, tra cui banche, SIM, SGR, intermediari e fiduciarie ex art. 106 TUB, in modo da poterne verificare l’efficacia e la funzionalità rispetto agli obiettivi.

Agli intermediari del campione viene chiesto di restituire il questionario compilato entro il **5 dicembre 2022** attraverso la piattaforma INFOSTAT.

Data la rilevanza del progetto, Banca d’Italia invita anche i soggetti vigilati non selezionati ai fini della survey a contribuire attivamente ai lavori, facendo pervenire propri commenti e osservazioni al questionario.

Il questionario è suddiviso in sezioni relative a informazioni sulla clientela, sui canali distributivi, sulla presenza all’estero, sui mandati fiduciarie, sui presidi AML/CFT e sul gruppo. La compilazione avviene su base individuale, tranne la sezione relativa al gruppo che deve essere compilata dalla capogruppo.

La rilevazione si effettua con periodicità annuale con riferimento al 31 dicembre. Ai fini della presente rilevazione la data di riferimento è il 31 dicembre 2021.

La scelta di una survey campionaria è coerente con quanto previsto dagli Orientamenti EBA sulla vigilanza AML basata sul rischio ([documento integrale](#)), i quali richiedono alle Autorità di vigilanza di fondare la propria azione su una molteplicità di fonti informative, funzionali al confronto con i soggetti vigilati, all’individuazione di tendenze e rischi emergenti e alla conduzione di valutazioni di rischio settoriali e individuali. In particolare, tali Linee Guida richiamano espressamente l’esigenza di acquisire informazioni su tipologia di clientela, canali distributivi, operatività, prodotti e servizi offerti e sull’esposizione al rischio geografico.

I risultati della presente survey campionaria saranno presi in considerazione per apportare al questionario modifiche o affinamenti in quanto una volta terminato il progetto, la cui conclusione è stimata entro il primo semestre del 2023, la versione definitiva del questionario sarà sottoposta annualmente a tutti i soggetti vigilati a fini AML/CFT.



ATENA®

Il diagnostico per l’Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d’Italia del 24 marzo 2020



“Le osservazioni al documento di consultazione dovranno pervenire alla Consob entro 7 novembre 2022”

Modifiche al Regolamento Emittenti in tema KID/KIID

In data 17 ottobre 2022 la Consob ha avviato una pubblica consultazione sulle proposte di modifiche al Regolamento Emittenti finalizzate all'adeguamento alla Direttiva (UE) 2021/2261 che modifica la Direttiva 2009/65/CE (Direttiva UCITS) per quanto riguarda l'uso dei documenti contenenti le informazioni chiave da parte delle società di gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e al Regolamento (UE) 2021/2259 che modifica il Regolamento (UE) n. 1286/2014 per quanto riguarda la proroga del regime transitorio per le società di gestione, le società d'investimento e le persone che forniscono consulenza sulle quote di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (DICVM) e di non DICVM o vendono quote di tali prodotti ([documento integrale](#)).

In particolare, in base al quadro europeo di riferimento, dal 1° gennaio 2023 i) per le offerte rivolte agli investitori retail, i gestori di DICVM e di Fondi di investimento alternativi (FIA) aperti redigono, oltre al prospetto, il Key Information Document (KID), ai sensi della disciplina europea in tema di PRIIPs, e non sono più tenuti alla redazione del Key Investor Information Document (KIID) previsto

dalla Direttiva UCITS; ii) con riferimento alle offerte rivolte agli investitori non al dettaglio, i gestori di DICVM, oltre al prospetto, devono continuare a redigere il KIID UCITS, a meno che non scelgano di redigere il KID.

Altre modifiche sottoposte a consultazione riguardano, relativamente alla commercializzazione di DICVM italiani e UE, l'assolvimento dell'obbligo di comunicazione alla Consob che precede l'offerta di DICVM italiani ex art. 16 del Regolamento Emittenti tramite il deposito del prospetto, del KIID (nel caso di offerta rivolta agli investitori qualificati) o del KID (nel caso di offerta rivolta agli investitori al dettaglio o nel caso in cui, in presenza di un'offerta rivolta agli investitori qualificati, si sia scelto di redigere tale documento in luogo del KIID).

Inoltre, si propone di coordinare la disciplina sulla procedura di notifica prevista per l'offerta in Italia di DICVM UE con l'obbligo di redazione del KID o con la possibilità di redigere il KID in luogo del KIID, prevedendo che alla lettera di notifica sia allegata la versione più recente del KID o del KIID tradotto in lingua italiana, nonché di coordinare la disciplina relativa al contenuto del modulo di sottoscrizione con l'obbligo di redazione del KID o con la

possibilità di redigere il KID in alternativa al KIID, prevedendo che il modulo di sottoscrizione indichi l'obbligo di consegnare il KID o il KIID.

Per quanto riguarda i FIA, invece, tra le modifiche sottoposte a consultazione, al fine di adeguare le disposizioni concernenti i FIA aperti all'obbligo di redigere il KID dal 1° gennaio 2023, troviamo i) la previsione di allegare il KID sia alla comunicazione alla Consob che precede l'offerta al pubblico di FIA aperti, sia alle offerte di FIA chiusi, ii) la sostituzione dell'obbligo di redazione del KIID con l'obbligo di redazione del KID nell'ambito delle procedure per la commercializzazione in Italia, da parte di gestori italiani, nei confronti di investitori al dettaglio di FIA italiani aperti e FIA UE, già commercializzati nello Stato di origine nei confronti di investitori al dettaglio e iii) in caso di cessazione della commercializzazione in Italia nei confronti di investitori al dettaglio la trasmissione alla Consob le eventuali modifiche al KID.

Infine, viene proposta la modifica dell'Allegato IB del Regolamento Emittenti al fine di garantire che l'informativa resa nel prospetto sia coerente con il contenuto del KIID e del KID.

Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



Cybersicurezza: adottati nuovi principi internazionali

Tra gli impegni intrapresi dal G7 troviamo il rafforzamento della resilienza digitale del sistema finanziario.

I Ministri dell'Economia e delle Finanze e i Governatori delle Banche Centrali dei Paesi G7 hanno recentemente approvato la pubblicazione di un insieme di principi sulla gestione del rischio cyber di terze parti e sul contrasto al ransomware.

In particolare, in data 17 ottobre 2022 sono stati pubblicati sul sito di Banca d'Italia i seguenti documenti:

- G7 Fundamental Elements for Third Party Cyber Risk Management in the Financial Sector ([documento integrale](#));
- G7 Fundamental Elements of

Ransomware Resilience for the Financial Sector ([documento integrale](#)).

I G7 Fundamental Elements for Third Party Cyber Risk Management in the Financial Sector aggiornano i principi pubblicati nel 2018 sullo stesso argomento in relazione al crescente ricorso all'esternalizzazione di servizi ICT e alle nuove forme di rischio cyber connesse con la catena di fornitura (supply chain).

L'aggiornamento include, ad esempio, raccomandazioni esplicite per il monitoraggio dei rischi lungo la catena di fornitura, che, in poche parole, può riferirsi a qualsiasi acquisto di servizi ICT - vale a dire l'impiego di fornitori di servizi IT o l'uso di software o

hardware, o una combinazione di questi. Il documento include raccomandazioni rivolte a operatori e autorità finanziarie riguardanti il monitoraggio nel continuo dei rapporti con le terze parti, l'identificazione dei fornitori critici e la mitigazione dei rischi connessi con la dipendenza da singoli fornitori.

I G7 Fundamental Elements of Ransomware Resilience for the Financial Sector contengono raccomandazioni indirizzate alle entità finanziarie pubbliche e private volte ad affrontare la crescente minaccia di attacchi ransomware, identificando le misure minime da adottare sia a fini di prevenzione che per mitigare gli impatti di eventuali attacchi.



Liste GAFI
Paesi ad alto rischio
e altri
Paesi monitorati

È online
la nuova sezione di
Banca d'Italia dedicata
alla Supervisione e alla
Normativa
Antiriciclaggio

Schema di
approfondimento
per gli Abbonati:
"Checklist per il
monitoraggio della
adeguata verifica
della clientela"

Comunicazione della
Banca d'Italia
in materia di
Buy Now Pay Later
(BNPL)



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone